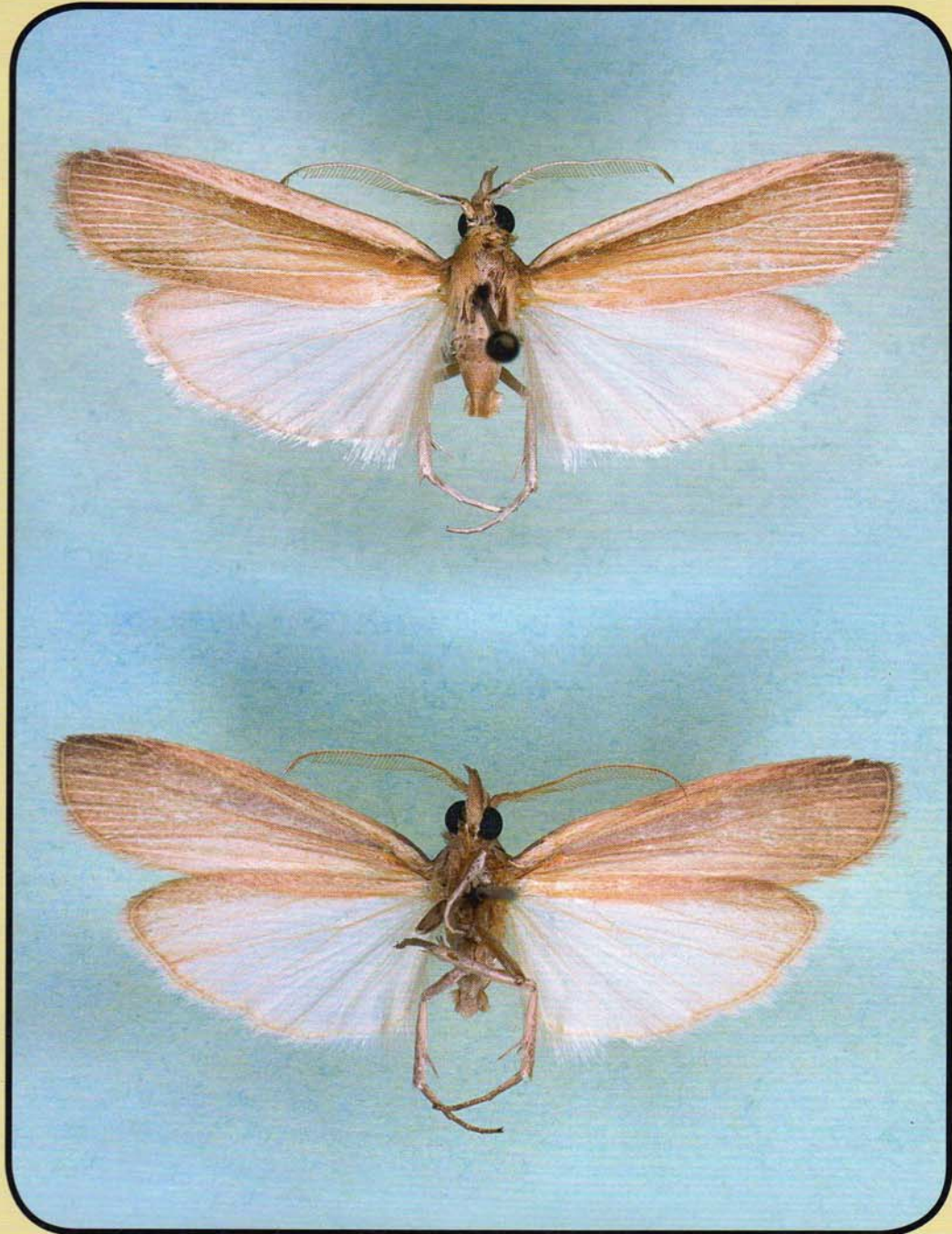


ISSN 0004 - 6000

BOLLETTINO DELL'ASSOCIAZIONE ROMANA **DI ENTOMOLOGIA**

VOL. LVIII (2003) N. 1-4



A.R.D.E. Fondata da Omero Castellani nel 1945

Bollettino n° LVIII anno 2003

Endemismi italiani - 45 A. Zilli *Fregenia prolai* Hartig, 1948 (Lepidoptera, Pyralidae)... I-II

Cassola F. - Editoriale...p.II

Zilli A. - In memoria di Carlo Prola...p.1

Crucitti P. e V. Vignoli - Ricerche bio-ecologiche su *Mesobuthus eupeus* Del Monte Damavand (Iran settentrionale) (Scorpiones, Buthidae) ...p.15

Mesobuthus eupeus, un piccolo Buthidae ampiamente diffuso nel Medio Oriente e nell'Asia nord-orientale, è stato monitorato sul versante sud-orientale del Monte Damavand, nell'Iran settentrionale, sino a circa 3000 metri di quota. In questo territorio, caratterizzato da un clima essenzialmente continentale e da una steppa erbosa che si evolve su suoli vulcanici e degradata dal pascolo ovo-caprino, *M. eupeus* è il mesoinvertebrato più abbondante delle zoocenosi epigee. Nella popolazione del Damavand sono stati osservati, nella prima metà del mese di agosto, numerosi adulti di entrambi i sessi, coppie in mating behaviour, femmine con embrioni e femmine associate a ninfe di età variabile. Osservazioni analoghe sono state effettuate sul Monte Ararat, nella Turchia orientale, ove questa specie è altrettanto abbondante nello stesso periodo dell'anno. Si ipotizza, per entrambe le popolazioni montane, un ciclo biologico piuttosto breve, limitato a 5-6 mesi/anno in cui accoppiamento e riproduzione si susseguono senza soluzione di continuità. Tra i fattori che condizionano la microdistribuzione di questo scorpione, si discute il ruolo rivestito dalla predazione interspecifica. Nel complesso, *Mesobuthus eupeus* risulta caratterizzato da una notevole plasticità ecologica e fenotipica.

Cassola F. - Le Cicindele del Lazio (Coleoptera, Cicindelidae)...p.27

Una recente rivisitazione, capillare e ostinata ma invero assai deludente, dei vari ambienti presenti in tutto il Lazio, dal confine toscano a quello meridionale con la Campania, ha consentito di verificare, per quanto riguarda il popolamento cicindelologico, una situazione vistosamente assai peggiorata rispetto a quella ancora riscontrabile pochi decenni fa. Mentre i dati storici e di letteratura indicano che ben nove specie di Cicindelidi (di cui una quasi certamente per errore) sono state citate in passato per il Lazio, soltanto quattro specie (*Cicindela c. campestris*, *Cicindela hybrida transversalis*, *Calomera littoralis nemoralis* e, forse, *Myriochila m. melancholica*) possono ancora considerarsi presenti, una di esse per giunta solo in modo del tutto marginale, testimoniando dunque di una drammatica riduzione di biodiversità prossima e forse superiore al 50%.

Mascagni A. and G. Nardi - New records of *Heterocerus fuscus* *etruscus* from Central Italy (Coleoptera, Heteroceridae)...p.41

H. fuscus etruscus, precedentemente conosciuta solo della Toscana, è segnalata per la prima volta per il Lazio (Tenuta Presidenziale di Castelporziano e Lago di Canterno). Le nuove località di cattura sono le più meridionali in Italia per la specie.

Liberto A. e M. Gigli - *Agrilus viscivorus*, un Buprestide nuovo per la fauna italiana (Coleoptera, Buprestidae)...p.47

Gli autori segnalano i primi reperti italiani di *Agrilus viscivorus* Bílý, 1991, provenienti dalla Basilicata ed ottenuti per allevamento da rami di *Viscum album* o raccolta diretta sulla stessa pianta. La specie era nota in precedenza di Repubblica Ceca, Slovacchia, Austria, Ungheria, Slovenia, Jugoslavia e Grecia. Vengono inoltre riportate alcune osservazioni sulla biologia larvale e sull'etologia degli adulti di questo Buprestide: questi ultimi non sembrano essere strettamente acrodendrici, ed in Grecia sono stati raccolti su arbusti (*Pyrus*, *Prunus*, *Crataegus*) presso alberi di *Abies cephalonica* su cui *Viscum* vegetava.

Nardi G. - Notes on some Microhorini (Coleoptera, Anthicidae)...p.53

Sono forniti nuovi dati o chiarimenti su alcuni Anthicinae Microhorini: (1) Microhorini Bonadona, 1974 = Liparoderini Bonadona, 1990 **syn. nov.**; (1) l'ortografia Microhorini deve essere mantenuta poiché è in uso prevalente; (2-4) *Anthicus austriacus* Pic, 1901, *A. martinezi* Pic, 1932 e *A. postluteofasciatus* Pic, 1938 sono trasferiti nel genere *Clavicomus* Pic, 1894 **assign. nov.**; (5) *Anthicus siccensis* Normand, 1950 è trasferito nel genere *Tenuicomus* Pic, 1894 **assign. nov.**; (6) *Microhoria* Chevrolat, 1877 = *Immichoria* Pic, 1894 **syn. nov.** = *Platyhoria* Bonadona, 1952 **syn. nov.** = *Submicrohoria* Bonadona, 1952 **syn. nov.**; (6) *Liparoderus* La Ferté-Sénéctère, 1849 e *Microhoria* sono considerati generi distinti; (7) *Platyhoria* Bonadona, 1952 è scelta come ortografia originale corretta, mentre *Platyoria* Bonadona, 1952 è una ortografia originale alternativa (nome non disponibile); (8) *Anthicus caliginosus* var. *epidaurosus* Pic, 1936 ha rango sottospecifico: *Microhoria caliginosa* ssp. *epidaurosa*; (9) *Anthicus caliginosus* ssp. *pannonicus* Kaszab, 1956a (attualmente *Microhoria caliginosa* ssp. *pannonica*) = *A. caliginosus* ssp. *pannonicus* Kaszab, 1956b **syn. nov.**; (10) *Microhoria caliginosa* ssp. *sexualis* (Koch, 1933) (ex *Anthicus caliginosus* ssp. *sexualis*) è un omonimo primario più recente di *Anthicus fragilis* var. *sexualis* Pic, 1903 che ha rango sottospecifico: *Aulacoderus fragilis* ssp. *sexualis*; (11; 13; 15-16; 18-20) *Anthicus espunanus* Pic, 1930, *A. leuthneri* Pic, 1897, *A. madoni* Pic, 1931, *A. moroderi* Pic, 1930, *A. sydowi* Pic, 1936, *A. sydowi* var. *olympiae* Pic, 1941 e *A. sydowi* var. *reductior* Pic, 1936 sono trasferiti nel genere *Microhoria* **assign. nov.**, le due varietà hanno rango sottospecifico; (12) *Anthicus Leonhardi* Krekich, in Holdhaus, 1911 è un nomen nudum; (14) *Microhoria* (*Immichoria*) *rubrofasciata* var. *albocrispa* Bonadona, 1954 è un nome disponibile (attualmente *M. lindbergi* ssp. *albocrispa*); (17) *M. caliginosa* (La Ferté-Sénéctère, 1849) è esclusa dalla fauna della Sicilia; l'unica segnalazione per questa isola è basata su un esemplare erroneamente identificato di *M. raveli* (Pic, 1899), quest'ultima è tuttavia ascritta con dubbio alla fauna siciliana; (21) *M. venusta* (Villa & Villa, 1833) è confermata essere una specie attratta dai Coleotteri Meloidi, inoltre è segnalata per la prima volta dell'Austria; (21) *Anthicus venustus* var. *alpinus* Pic, 1894 (nomen nudum), nec *A. (Immichoria) alpinus* Pic, 1951; (22) *Anthicus (Aulacoderus) canariensis* var. *bucheti* Pic, 1903 ha rango subspecifico: *Aulacoderus canariensis* ssp. *bucheti*; (23) *Anthicus (Aulacoderus) ferrantei* Peyerimhoff, 1943 è un nome disponibile; (24) l'esame del lectotipo (qui designato) e di due paralectotipi di *Anthicus blechroides* Baudi di Selve, 1883 ha permesso di stabilire: *Aulacoderus sulcithorax* ssp. *sulcithorax* (Desbrochers des Loges, 1875) = *Aulacoderus blechroides* (Baudi di Selve, 1883), **syn. nov.**

Biscaccianti A. B. - Dati faunistici e biologici inediti e rettifiche sulla geonemia di alcuni Longicorni della fauna italiana (Coleoptera, Cerambycidae)...p.77

In questa nota vengono forniti dati inediti e rettifiche sulla presenza di alcuni Cerambycidi in varie regioni italiane: *Ergates faber faber* viene segnalato per la prima volta dell'Umbria e confermato per l'Emilia-Romagna e la Campania, mentre la sua presenza in Veneto e Abruzzo necessita di conferma; *Cortodera holosericea* viene segnalata per la prima volta dell'Abruzzo, mentre la sua presenza in Alto Adige dovrà

essere confermata; *Trichoferus spartii*, risulta nuovo per le Marche, il Lazio, l'Abruzzo e la Sicilia, *Pseudosphegesthes cinerea* per l'Abruzzo e la Basilicata e *Parmena subpubescens* viene esclusa dalla fauna del Lazio. Inoltre vengono riportate alcune osservazioni sulla biologia di *T. spartii* e *Pseudosphegesthes cinerea*. Per ogni specie si riporta anche la geonemia e un breve commento.

Sacco F. - Un singolare reperto entomologico in un affresco del secolo VIII (Coleoptera, Scolytidae)...p.87

Sul retro dell'intonaco di un affresco della seconda metà del secolo VIII d.C., staccato e ritrovato in frammenti nella chiesa di S. Susanna a Roma, sono state scoperte le tracce di una trave di legno attaccata da Coleotteri Scolitidi. La struttura delle gallerie impressa sulla malta suggerisce che la specie che le ha prodotte appartenente, quasi certamente, al genere *Scolytus* Geoffroy, 1762.

Letardi A. e A. Vigna Taglianti - Il genere *Boreus* in Italia, nuovo per la fauna appenninica (Mecoptera, Boreidae)...p.95

Boreus hyemalis (Linné, 1767) (Mecoptera, Boreidae), specie boreale, era nota finora in Italia solo dell'arco alpino: la sua scoperta in parecchie stazioni centro-appenniniche estende alla penisola italiana l'areale di diffusione della famiglia Boreidae, e ne conferma il significato di relitto postglaciale.

Cerretti P. - Chorologic and taxonomic notes on the european species of the genus *Trigonospila* (Diptera, Tachinidae)...p. 101

L'Autore segnala *T. ludio* (Zetterstedt, 1849) per la prima volta per la Polonia, e *T. transvittata* (Pandellé, 1896) per l'Italia (Sardegna). Fornisce inoltre una chiave di determinazione per le due specie.

Recensioni...p.107

Atti sociali...p.111